

CAIRO MONTENOTTE

## Esami del sangue, attesa ridotta a una settimana

Liste di attesa per i prelievi del sangue in Val Bormida, si è tornati ai ritmi pre Covid. Intanto il direttore sanitario dell'Asl 2, Luca Garra, interviene sui timori per il laboratorio analisi. Per quanto riguarda i prelievi, prima del Covid per una prenotazione senza priorità degli esami del sangue si attendevano 5/7 giorni.

Con l'operatività solo di Cairo e Carcare, e i tempi tra un prelievo e l'altro dettati dal Covid, l'attesa si era poi dilatata



L'ospedale di Cairo

sino a tre settimane. Annuncia il direttore sociosanitario dell'Asl 2, Monica Cirone: «Ora si è tornati ai ritmi pre Covid, con procedure più rapide rispetto a quelle della pandemia, che ci hanno consentito di raddoppiare le prestazioni a Cairo e Carcare e con la riapertura almeno per le urgenze, anche di Millesimo e Cengio nei giorni prefissati».

Resta tuttavia la preoccupazione sul futuro del Laboratorio analisi di Cairo che in futuro potrebbe restare solo come punto prelievi. Risponde il direttore sanitario dell'Asl 2, Luca Garra: «Come Asl non abbiamo modificato nulla, decideremo quando uscirà il Piano Organizzazione Aziendale dalla Regione». M. CA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALBENGA

## Consegnate 10 mila firme per il Pronto soccorso

«Detto fatto e soprattutto promessa mantenuta». Diego Distilo, presidente del consiglio comunale e capogruppo di «Aria nuova per Albenga» ha raggiunto Genova dove, insieme ad altri albenganesi ha protocollato in Regione le 10 mila firme raccolte in due mesi per chiedere l'apertura del Punto di primo intervento.

«Con educazione e rispetto, senza provocare e insultare nessuno sui social o nei cortei – ha spiegato Distilo – abbia-



L'ospedale di Albenga

mo depositato il plico con le 10 mila firme con la speranza che il governatore Giovanni Toti possa accogliere le istanze del comprensorio di Albenga. Non vogliamo cavalcare l'onda della polemica – ha proseguito – vogliamo solo avere almeno un Ppi aperto h24 al Santa Maria di Misericordia già quest'estate. Per il pronto soccorso siamo in attesa di conoscere risposte da Roma, dal Ministero della Salute, sul DM Balduzzi, sul quale il presidente Toti non ha responsabilità dirette. E' bene ricordare che ad Albenga il pronto soccorso è chiuso dal 2012 su decisione della giunta di centrosinistra. Ora al centrodestra chiediamo di riaprire almeno un punto di primo intervento». G.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA